



**ACCORDO SUI CRITERI DI DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE  
DECENTRATE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2018**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed  
autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge**

**1. Data di sottoscrizione della Preintesa:** 20 dicembre 2018

**2. Periodo temporale di vigenza:** anno 2018

**3. Composizione della delegazione trattante (ruoli/qualifiche ricoperti)**

PARTE PUBBLICA

- Presidente: Dott. Stefano Capezzali – Dirigente del Servizio “Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni” – soggetto autorizzato alla sottoscrizione degli accordi e dei contratti;
- membro: Dott.ssa Stefania Cardinali – Dirigente del Servizio “Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari”

PARTE SINDACALE

- Rappresentanza sindacale unitaria (RSU) firmataria
- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):  
FP - CGIL, CISL – FP, UIL – FPL, CSA-CISAL

**4. Soggetti destinatari**

Personale delle categorie professionali

**5. Materie trattate dalla preintesa (descrizione sintetica)**

I contenuti della preintesa sono coerenti con quanto disposto con i seguenti provvedimenti:

- la DGR n. 1599 del 28/12/2017 recante “Linee guida per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della dirigenza e per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2018”;
- il Decreto del Commissario straordinario n. 62 del 23/07/2018 recante “Linee guida per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della dirigenza e per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2018”;
- la DGR n. 1472 del 10/12/2018 recante “Fondi decentrati integrativi del personale della Giunta regionale per l'anno 2018, linee guida”;
- il Decreto del Commissario straordinario n. 96 del 18/12/2018 con il quale sono state integrate le linee guida per la costituzione del fondo risorse decentrate del personale delle categorie professionali dell'anno 2018, con particolare riferimento allo stanziamento nel fondo medesimo

delle risorse finanziarie per la progressiva armonizzazione del trattamento accessorio del personale ex provinciale transitato nei ruoli ADiSU pari a n. 6 unità, subordinandolo all'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che consente piena attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 800 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018); con il citato Decreto del Commissario straordinario n. 96 del 18/12/2018 sono stati definiti anche gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate integrative dell'anno 2018;

- la determinazione dirigenziale n. 631 del 02/08/2018, di quantificazione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie professionali per l'anno 2018 per complessivi € 442.064,00, rinviando a successivo atto, in attesa di ulteriori indicazioni in merito alla progressiva armonizzazione del trattamento accessorio di cui all'art. 1, comma 800 della legge n. 205/2017 del personale ex provinciale transitato nei ruoli ADiSU ai sensi della L. 56/2014 e della L.R. 10/2015;
- la determinazione dirigenziale n. 1032 del 19/12/2018 con la quale il fondo per le risorse decentrate per il personale delle categorie professionali per l'anno 2018 è stato rideterminato in complessivi € 468.047,00, con lo stanziamento nel fondo stesso delle risorse finanziarie per la progressiva armonizzazione del trattamento accessorio del personale ex provinciale transitato nei ruoli ADiSU, in subordine all'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che consente piena attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 800 della legge n. 205/2017.

La preintesa ha trattato le seguenti materie:

#### art. 1 – campo di applicazione dell'accordo

Le parti hanno condiviso l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo Contratto Integrativo triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2017-2019, hanno convenuto sulla durata annuale dell'accordo, stabilendo in tal modo che il prossimo Contratto collettivo integrativo, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

Pertanto la destinazione delle risorse di cui all'accordo è stata definita in attuazione della clausola di ultra attività del contratto integrativo decentrato 2017, convenendo comunque di dover avviare tempestivamente le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.

#### art. 2 – criteri per la ripartizione e destinazione del fondo

Le parti hanno condiviso di destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 68 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 l'ammontare del fondo, ripartendolo in una quota destinata a remunerare istituti stabili pari € 117.600,00 e in una quota destinabile alla remunerazione di istituti variabili pari a € 350.447,00. Il Fondo complessivo è pari a € 468.047,00.

In considerazione della natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria, sebbene dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale, le parti hanno ritenuto di doversi uniformare a quanto disposto dalla Giunta regionale non solo per quanto riguarda la metodologia di valutazione ma anche in riferimento ai compensi individuali erogabili a titolo di indennità di produttività e di risultato e pertanto hanno concordato di distribuire a tale titolo una parte della quota destinabile ad istituti variabili calcolata rendendo indisponibile una quota rapportata ai posti vacanti nella dotazione organica dell'Agenzia pari a € 153.110,00.

Quanto sopra esposto è stato applicato analogamente a quanto attuato negli esercizi precedenti. La specifica destinazione delle suddette risorse, stimata la relativa spesa e nelle more di successiva consuntivazione, è stata la seguente:

Fondo progressioni orizzontali	€ 91.500,00
Indennità di comparto	€ 26.100,00
Indennità accessorie (rischio, disagio, reperibilità etc.)	€ 19.500,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 28.000,00
Incentivi area legale	€ 13.883,00
Totale complessivo	€ 178.983,00

Le risorse individuate per il fondo delle progressioni economiche orizzontali comprendono le risorse per i percorsi di cui all'articolo 5 della preintesa.

Con riguardo agli obblighi di legge risultanti dalla normativa vigente, l'ADiSU ha deciso il finanziamento degli istituti variabili garantendo una gestione equilibrata delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione integrativa, attesa la copertura di spesa ai competenti capitoli del bilancio, dopo aver verificato il rispetto dei seguenti parametri di virtuosità per l'anno 2017:

*1) Rispetto degli obiettivi di saldo 2017 e del pareggio di bilancio*

per quanto concerne tale parametro di virtuosità si fa riferimento alla natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria. Con DGR n. 1889/2009 di avvio dell'autonomia è stato stabilito che l'Agenzia è tenuta al rispetto dei vincoli normativi di contenimento del costo del personale di cui alla Legge n. 296/2006 art. 1 comma 557 (legge finanziaria per l'anno 2007). Al riguardo si precisa che la certificazione del rispetto degli obiettivi di saldo 2017 e del pareggio di bilancio per l'anno 2017 della Regione Umbria è stata acquisita telematicamente dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 28/03/2018.

*2) Rispetto del tetto di spesa del personale (spesa media del triennio 2011/2013)*

Con determinazione dirigenziale n. 937 del 30/11/2018 l'Agenzia ha certificato il rispetto ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 dell'obbligo di riduzione della spesa di personale per l'anno 2017, in base ai dati del Rendiconto generale per l'esercizio 2017.

*art. 3 – Compensi di produttività collettiva*

Le parti hanno concordato che le risorse da destinare ai compensi per produttività collettiva sono pari a € 109.854,00 e sono finalizzate all'incentivazione della qualità e della capacità innovativa, alla luce di quanto disposto dall'art. 37 del CCNL del 22/01/2004 e dall'art. 4 comma 9 del CCNL del 31/07/2009.

Le parti hanno condiviso che la quota del fondo destinata ai compensi per produttività collettiva,

- viene ripartita secondo i criteri e le modalità previste nel vigente sistema di valutazione, in relazione ai parametri di categoria di cui all'accordo del 21/5/2012 ed a quanto stabilito con DGR n. 2005 del 29/12/2009 (integrazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato con DGR n. 1342 del 13/10/2008), tenuto conto di quanto disposto con DD n. 4918/2010 e di quanto previsto dal contratto integrativo decentrato anno 2017;
- viene erogata a seguito del processo di valutazione che tiene conto dell'effettivo incremento di produttività e di miglioramento quali-quantitativo della prestazione.

Le eventuali economie derivanti da valutazioni inferiori alla fascia "E" (Eccellente) andranno ad incrementare la quota parte di retribuzione di risultato e di produttività dell'anno corrente per coloro che sono collocati nelle fasce "E" (Eccellente) e "O" (Ottimo), nella misura massima del 120% rispetto al premio spettante, nel rispetto di una differenziazione dei premi in relazione alle fasce di giudizio.

*art. 4 – Compensi di produttività a progetto*

Le parti hanno concordato le risorse da destinare alla remunerazione dei compensi di produttività a progetto per l'anno 2018, previsti dal contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 31/05/2017, per l'importo complessivo di € 26.100,00.

Nello specifico, tali risorse sono destinate:

per € 6.960,00 al progetto "Ottimizzazione del servizio di mobilità dell'ADiSU";

per € 19.140,00 al progetto "Ottimizzazione del servizio di accoglienza dell'utenza".

*art. 5 – Progressioni economiche orizzontali*

Le parti hanno concordato di attribuire percorsi di progressione economica orizzontale per l'anno 2018 in modo selettivo, in un numero limitato di percorsi individuato in relazione alle risorse finanziarie disponibili per complessivi € 10.200,00.

I percorsi sono attribuiti altresì con decorrenza economica dal 01/01/2018, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del vigente contratto integrativo, secondo le modalità stabilite dal vigente sistema di valutazione.

In particolare, la distribuzione all'interno delle categorie professionali è effettuata in considerazione delle seguenti risorse:

- € 303,00 per i percorsi attribuibili di categoria B;
- € 1.597,00 per i percorsi attribuibili di categoria C;
- € 8.300,00 per i percorsi attribuibili di categoria D.

I requisiti di accesso ai percorsi di progressione economica orizzontale nelle diverse categorie professionali sono i seguenti:

- a) essere personale di ruolo a tempo indeterminato alla data del 01/01/2018;
- b) aver conseguito una valutazione delle prestazioni nella fascia di giudizio "buono", "ottimo" o "eccellente";
- c) possesso di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi alla data di attribuzione dei percorsi stabilita al 01/01/2018.

I criteri in base ai quali viene stilata la graduatoria dei vincitori, con riferimento ai posti messi a concorso nelle diverse categorie, sono i seguenti:

1. collocazione nella fascia di merito:
  - a) "eccellente"
  - b) "ottimo"
  - c) "buono"
2. valutazione dell'arricchimento professionale:
  - a) 5
  - b) 3
  - c) 1
3. maggiore anzianità nella categoria di appartenenza valutata con riferimento al ruolo ADiSU;
4. maggiore età anagrafica.

#### art. 6 – Disposizioni finali

Le parti hanno concordato che in mancanza dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che consente piena attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 800 della legge n. 205/2017, le risorse da destinare ai compensi per produttività collettiva si riducono dell'importo delle risorse ascritte al fondo per la progressiva armonizzazione del trattamento accessorio del personale ex provinciale transitato nei ruoli ADiSU, pari a € 26.047,00, che si rendono pertanto indisponibili.

Le parti hanno condiviso che le risorse del fondo eventualmente non spese in relazione alla destinazione concordata con l'accordo sono destinate al fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2019.

### **6. Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione**

#### **6.1 Intervento dell'organo di controllo interno**

E' in corso di acquisizione la certificazione dell'Organo di controllo interno comunque precedente alla stipulazione definitiva dell'accordo decentrato.

#### **6.2 Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria**

#### Piano delle performance, art.10 D.lgs. n. 150/2009

L'Agenzia, in qualità di ente strumentale della Regione Umbria, fa riferimento agli strumenti di programmazione previsti dalla Regione medesima che annualmente predisposti consentono di valutare la performance dell'Amministrazione.

Il Piano sulle Performance (art. 10 Dlgs. n. 150 del 27/10/2009) nasce per illustrare il quadro degli obiettivi e delle attività che un'amministrazione pubblica vuole perseguire nel prossimo triennio a cominciare dagli obiettivi dell'anno in corso. La finalità è quella di garantire la massima trasparenza e informazione ai cittadini sull'operato della pubblica amministrazione e sulle attività e il lavoro programmato. L'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009 non è di diretta applicazione nell'ordinamento regionale e, di conseguenza, nell'ordinamento dell'Agenzia. Tuttavia l'ADiSU ha adottato il Piano delle performance 2018-2020 con Decreto del Commissario straordinario n. 70 del

21/09/2018, in relazione agli obiettivi programmatici individuati nel programma di Governo della Regione Umbria e dei contenuti del Documento di economia e finanza regionale (DEFER).

#### Adempimenti in materia di trasparenza

Con il Decreto del Commissario straordinario n. 4 del 31/01/2018 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2018-2020 dell'Agenzia, redatto in conformità della normativa vigente e delle delibere ANAC emanate al riguardo.

Tale Piano permette tra l'altro di garantire l'accessibilità totale alla "vita" dell'Agenzia, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, delle informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione e sull'attività della stessa Agenzia.

Con più specifico riferimento agli obblighi in materia di trasparenza si rileva che, relativamente all'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009, gli obblighi sono stati assolti secondo le modalità riportate nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Performance". Inoltre il Nucleo di valutazione ha emesso l'attestazione di competenza in ordine agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 comma 4 lett. g) in data 20/04/2018 e la stessa, unitamente ai documenti allegati, è disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo <https://www.adisu.umbria.it/amministrazione-trasparente/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga-0>.

#### Relazione della performance, art.14 comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009

L'ADiSU non è sottoposta agli obblighi previsti dall'art.14, comma 6 del D.lgs. 150/2009 di validazione da parte dell'Organismo interno di valutazione (OIV) della relazione della performance, in quanto l'art.16 comma 1 dello stesso D.lgs. sancisce esplicitamente che "Negli ordinamenti delle Regioni, ... trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3" e non anche l'art. 14 comma 6. Tale esclusione è stata ribadita anche dall'ANAC che con la delibera n. 23/2012 e successivamente con la circolare n. 12/2013 ha chiarito che "... le Regioni, gli Enti regionali, le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale e gli Enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16 comma 2 del D.lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà e non l'obbligo di costituire l'OIV, in quanto nella loro autonomia possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16".

L'Agenzia ha nominato un proprio Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico, organo assimilabile all'OIV, con Decreto dell'Amministratore Unico n. 14 del 16/03/2010. Alla scadenza del mandato di durata triennale sono stati nominati i nuovi componenti del Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico con Decreto dell'Amministratore Unico n. 56 del 05/08/2013, prorogati da ultimo con Decreto del Commissario straordinario n. 32 del 31/03/2017 fino alla ridefinizione e applicazione del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia, conseguente all'entrata in vigore della legge di riforma dell'ADiSU e comunque non oltre il 31 maggio 2017.

Con l'approvazione della legge di riforma dell'ADiSU - legge regionale 27 marzo 2017, n. 2 che ha integrato e modificato la Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 – le funzioni di cui all'art. 14, comma 4 del D.lgs. 150/2009 e i compiti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previsti dalla legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 sono attualmente esercitate, per l'ADiSU, dall'OIV di diretta collaborazione della Giunta regionale di cui all'art. 99, comma 2 della L.R. 13/2000.

### **Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

#### **A) Illustrazione di quanto disposto dall'accordo**

L'accordo per i criteri di destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2018 è costituito dagli articoli di seguito riportati per il cui contenuto si rimanda alla descrizione illustrata dettagliatamente al Modulo 1 della presente relazione.

Contenuto dell'accordo (Preintesa):

articolo 1 - campo di applicazione dell'accordo

articolo 2 - criteri per la ripartizione e destinazione del fondo  
articolo 3 – compensi di produttività collettiva  
articolo 4 – compensi di produttività a progetto  
articolo 5 – progressioni economiche orizzontali  
articolo 6 – disposizioni finali

#### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'art. 2 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
quota destinata alla remunerazione degli istituti stabili	€ 117.600,00
quota destinabile alla remunerazione degli istituti variabili	€ 350.447,00

Il fondo complessivo è pari a € 468.047,00.

#### **C) Effetti abrogativi impliciti**

L'accordo non determina effetti abrogativi impliciti.

#### **D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica il sistema di valutazione delle performance di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1342/2008 e n. 2005/2009 e recepito dall'ADiSU quale ente strumentale regionale con Decreto dell'Amministratore Unico n. 54 del 03/09/2010.

#### **E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

L'accordo prevede nuove progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018, come stabilito dall'art. 10 del CCID del personale delle categorie professionali per l'anno 2017, siglato in data 31/05/2017. Le risorse sono state stanziare per complessivi € 10.200,00.

I requisiti di accesso e i criteri in base ai quali viene stilata la graduatoria dei vincitori, come esplicitati all'articolo 5 dell'accordo e ribaditi al modulo 1 punto 5, garantiscono la piena coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

#### **F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Dalla sottoscrizione dell'accordo, essendo previsto uno stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale.

#### **G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Come riportato all'art.1 dell'accordo, le parti prevedono di ripartire soltanto la quota del fondo corrispondente ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenzia.

Perugia, 27 dicembre 2018

Il Dirigente del Servizio  
Organizzazione e Gestione Risorse Umane,  
Finanziarie e Servizi comuni  
e Presidente della delegazione trattante  
di parte pubblica

*Dott. Stefano Capezzali*  
(firmato digitalmente)